

PIANO DI INTERVENTI PER LE VITTIME DI VIOLENZA

La Regione Piemonte, con determinazione n. 110 del 18/02/2015, ha assegnato al Comune di Novara in qualità di capogruppo dell'ATS composto da Provincia di Novara, Comune di Novara, Comune di Arona, CISS Borgomanero, Consorzio CASA Gattinara, Consorzio CISA Ovesticino, Consorzio CISA 24 Biandrate, Consorzio ISA Ghemme (inglobato nel CISS Borgomanero dall'1/1/2015), Consorzio CISAS Castelletto Ticino e CISS Cusio l'importo di € 103.792,16 per interventi finalizzati a favore delle vittime di violenza.

La Provincia di Novara risulta assegnataria di una somma di € 24.820,00

Con tale importo la Provincia intende finanziare azioni per contrastare il fenomeno della violenza anche fuori dalle pareti domestiche e sostenere le vittime ed in particolare:

AZIONI		COSTO PREVISTO	
		ANNO 2015 (70%)	ANNO 2016 (30%)
Sostegno economico	€ 16.000,00 di cui	€ 11.200,00	€ 4.800,00
Soluzioni abitative e transitorie	€ 4.500,00 di cui	€ 3.150,00	€ 1.350,00
Forme di collaborazione specialistiche	€ 1.000,00 di cui	€ 700,00	€ 300,00
S.O.S. Donna – contro la violenza	€ 1.500,00 di cui	€ 1.050,00	€ 450,00
Iniziative varie contro la violenza alle donne	€ 1.820,00 di cui	€ 1.274,00	€ 546,00
TOTALE	€ 24.820,00	€ 17.374,00	€ 7.446,00

L'operatività di programma sarà attuata nel seguente modo:

1) SOSTEGNI ECONOMICI **Costo previsto** **€ 16.000,00**

I soggetti in difficoltà potranno usufruire di piccoli sostegni economici per affrontare i problemi economici/finanziari. In particolare si interviene laddove esistono situazioni di difficile soluzione anche per tutela legale e lavorativa.

Il sostegno sarà erogato anche con la collaborazione degli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali che dovranno predisporre apposita relazione da trasmettere alla Provincia di Novara. Il percorso per l'erogazione del contributo seguirà le seguenti fasi:

- Individuazione del soggetto beneficiario da parte della Provincia di Novara secondo i criteri più avanti descritti;
- Verifica da parte di apposita commissione sulla base delle relazioni fornite dagli Enti Gestori;
- Invio degli esiti del lavoro della suddetta commissione agli uffici provinciali per i successivi adempimenti;

La Commissione, che dovrà individuare il soggetto beneficiario sulla base di criteri più avanti definiti, sarà così composta:

- Un rappresentante del Centro Servizi Pari Opportunità (Dirigente/Responsabile del Servizio)
- Un legale facente parte degli Avvocati volontari
- Un rappresentante territoriale degli Enti Gestori individuato di volta in volta a seconda dell'appartenenza territoriale del soggetto o di altri Enti sottoscrittori del Protocollo contro la violenza;

La Commissione è presieduta dal Dirigente del competente settore o da un suo delegato.

La Commissione potrà avvalersi, a seconda dei casi, della consulenza gratuita di esperti.

Agli Enti Gestori/Enti sottoscrittori Protocollo violenza sarà affidata l'erogazione del sostegno economico ai soggetti del proprio territorio, individuati dalla suddetta Commissione.

L'importo massimo del sostegno viene fissato in € 1.500,00.

1.a) Criteri per l'erogazione

Ai sostegni economici possono accedere i soggetti, individuati e segnalati dagli Enti Gestori / Enti sottoscrittori del Protocollo d'Intesa per le azioni di prevenzione di violenza, la cui situazione è la seguente:

- perdita, a causa della violenza subita, di autonomia abitativa ovvero di autonomia economica momentanea o permanente

e in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere cittadino italiano o dell'Unione Europea; qualora cittadino extracomunitario, essere in possesso di carta di soggiorno valida;
- 2) avere la residenza anagrafica in uno dei Comuni della Provincia di Novara;
- 3) avere compiuto i 18 anni;

2) SOLUZIONI ABITATIVE **Costo previsto € 4.500,00**

Al fine di proteggere le vittime di violenza occorre:

- individuare soluzioni abitative per accogliere in contesti le vittime di violenza;
- disporre di posti letto immediatamente fruibili in caso di necessità;

Tali soluzioni abitative non prevedono solo l'allontanamento delle donne in quanto obiettivo primario è quello di dare la possibilità alle medesime di rimanere nella casa di abitazione.

La Provincia, nel caso in cui le vittime di violenza debbano trovare soluzioni per l'accoglienza, in attesa che gli Enti Gestori trovino soluzioni adeguate, nell'ambito delle loro competenze, individuerà alcune strutture (alberghi, residence, bad and breakfast, ecc) con le quali attiverà accordi per l'accoglienza per brevi periodi delle donne vittime di violenza.

Le segnalazioni perverranno da parte degli Enti Gestori dei servizi socio-assistenziali/Enti sottoscrittori del Protocollo nonché da parte delle forze dell'ordine nei giorni di fine settimana in cui i servizi sociali sono chiusi.

3) FORME DI COLLABORAZIONE SPECIALISTICHE **Costo previsto € 1.000,00**

I servizi relativi alle collaborazioni specialistiche saranno attivati al fine di sostenere, aiutare e supportare le vittime di violenza durante il loro percorso. L'attività dovrà comprendere anche un tutoraggio che servirà a supportare le donne anche per la ricerca eventuale di un lavoro, compreso il supporto amministrativo e l'accompagnamento per eventuali denunce ed eventuali procedimenti penali.

4) S.O.S. DONNA **Costo previsto € 1.500,00**

Il progetto S.O.S. Donna riveste un'importanza fondamentale per aiutare le vittime di violenza sessuale, fisica o psicologica. Aiuto, solidarietà, condivisione e servizio sono gli elementi cardine del progetto che permette alle vittime che hanno subito una violenza di non sentirsi abbandonate ma al contrario aiutate, comprese e tutelate.

Una psicologa fornirà accoglienza, orientamento e informazioni sui diritti delle donne.

Tale progetto ha come finalità quella di aiutare le vittime di violenza in generale, contrastare la violenza sessuale, fisica e psicologica, nonché sostenere i casi nei quali le vittime subiscono molestie, a casa, sul lavoro ed anche fuori dalle mura domestiche/lavorative.

5) VARIE **Costo previsto € 1.820,00**

Iniziative volte alla tutela delle vittime di violenza, definite di volta in volta, a seconda delle esigenze che si dovessero presentare.